

Le cause più ricorrenti di assunzioni sono le procedure concorsuali (44,9% nel 1995 e 81,8% nel 1996). Per quanto riguarda le cessazioni, la fine del rapporto di servizio per limiti di età, già contenuta nel 1995, con il 25,9% del totale, scende al 21% nel 1996.

3.3.6 - Distribuzione del personale di ruolo per aree territoriali

La tabella 6 che segue espone la distribuzione del personale per aree territoriali per il biennio 1995/1996, con la indicazione della ripartizione per qualifiche ed evidenziazione del personale femminile in servizio.

Oltre il 39% del personale in servizio si concentra nell'area del centro, in cui hanno sede i ministeri.

I dati, elaborati tenendo conto delle tavole del conto annuale, si riferiscono al personale di ruolo; per alcune centinaia di unità, non si presentano perfettamente congruenti con i totali del personale di ruolo in servizio riportati nel paragrafo 3.3.4, che indica i dati complessivi ufficiali, a causa, verosimilmente, di un non completo censimento del personale dei ministeri dislocato negli uffici periferici collocati nelle predette aree territoriali.

La tabella 6 mostra che, nel biennio 1995/1996, si sono registrate riduzioni della presenza di personale ministeriale nelle aree settentrionale e meridionale - insulare, mentre, al centro il personale in servizio aumenta di 228 unità. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei funzionari e degli impiegati.

Il settentrione si conferma l'area territoriale con minore concentrazione di personale ministeriale di ruolo: nel 1996, -14.491 unità di personale in meno rispetto al meridione.

Tabella 6

1995	Settentrionale		Centrale		Meridionale-insulare	
	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne
Dir. non contr.	34	2	397	25	26	2
Dirigenti	872	159	3.003	701	771	93
Funzionari	23.647	10.398	35.271	18.105	25.839	9.664
Impiegati	53.488	28.572	72.105	34.689	65.633	21.770
Totale	78.041	39.131	110.776	53.520	92.269	31.529
1996						
Dir. non contr.	28	3	413	29	24	1
Dirigenti	847	154	2.998	701	718	88
Funzionari	22.498	10.318	35.342	17.896	24.719	9.301
Impiegati	54.067	29.463	72.249	35.639	66.485	22.492
Totale	77.455	39.938	111.002	54.265	91.946	31.882
Variazioni %	-6,7%	2,1%	0,2%	+1,3%	-0,3%	1,1%

3.3.7 - Il costo del personale dei ministeri

I decreti legislativi da ultimo emanati (d.lgs. n. 396/97; 80/98; 387/98) a modifica del d.lgs. n. 29/1993 hanno realizzato una nuova riforma del pubblico impiego (c.d. seconda privatizzazione¹¹), assimilando quest'ultimo al regime del lavoro privato¹².

¹¹ Sulle caratteristiche della prima privatizzazione cfr. Corte dei conti, Relazioni sul Rendiconto generale dello Stato per gli esercizi finanziari 1992 (cap. IX, par. 2), 1993 (cap. IX, par. 1, 2), 1994 (cap. VII, par. 2), 1995 (cap. IX, par. 1) e 1996 (cap. IX, par. 1).

¹² Sulla legittimità costituzionale della riforma introdotta dalla legge delega n. 421/1992, si è pronunciata favorevolmente la Corte costituzionale con la sentenza 25 luglio 1996, n. 113. Con tale sentenza è stato affermato che con la trasformazione del tradizionale statuto del pubblico impiego in uno statuto privatistico non viene violato l'articolo 97 Cost., in quanto la riforma sottrae alla contrattazione tutti gli aspetti del rapporto di ufficio strettamente

Tale legislazione si presenta coerente con quella emanata nella prima metà dell'anno 1997 (l. n. 59/97, l. n. 94/97, l. n. 127/97¹³), che ha confermato la sussistenza di un nesso funzionale e strutturale della finanza pubblica con la modernizzazione dell'organizzazione della amministrazione pubblica.

In relazione alle innovazioni legislative introdotte, particolare interesse per la Corte riveste la valutazione dell'adeguatezza degli strumenti mediante i quali il Governo si propone di contenere l'andamento della spesa per il pubblico impiego entro i limiti della compatibilità con le regole di evoluzione della spesa pubblica fissate dai documenti di bilancio.

Va, in proposito, ricordato¹⁴ che l'esame del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente dai Ministeri¹⁵ - la cui sottoscrizione è stata autorizzata con d.P.C.M. del 3 marzo 1995, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 29/1993 - da parte della Corte¹⁶, ha evidenziato l'insufficienza di dati omogenei e aggiornati sulla consistenza dei pubblici dipendenti e sulle dimensioni delle conseguenze finanziarie derivanti dall'attribuzione di benefici economici e di carriera ("redatti in termini troppo sintetici e comunque tali da non dare adeguata e certa dimostrazione degli oneri derivanti dal contratto"); il che non ha consentito alla Corte una puntuale verifica della quantificazione complessiva della spesa e della compatibilità di questa con i provvedimenti di programmazione economico-finanziari predisposti dal Governo, con le leggi finanziarie e di bilancio e con le leggi collegate alla manovra pubblica.

3.3.7.1 - I bienni economici 1994/1995 e 1996/1997 del CCNL relativo al comparto Ministeri

Per il quadriennio normativo 1994/1997 e per i bienni economici 1994/1995 e 1996/1997, i Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) del pubblico impiego, ivi compreso quello relativo al comparto Ministeri, sono stati conclusi sulla base delle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (direttive 1° febbraio 1995, per il biennio economico 1994/1995 e 7 febbraio 1996, per il biennio economico 1996/1997, alle quali hanno fatto seguito le Linee di indirizzo all'ARAN del 18 luglio 1996).

Relativamente agli incrementi retributivi, nel 1994 è stato corrisposto, per nove mensilità (con decorrenza 1° aprile 1994), soltanto il miglioramento economico, corrispondente all'indennità di vacanza contrattuale, disposto, da ultimo, dal decreto legge 27 marzo 1995, n. 89, convertito dalla legge 17 maggio 1995, n. 186.

Per il successivo triennio 1995 - 1997, i CCNL del primo e secondo biennio economico hanno previsto la rivalutazione dello stipendio tabellare per adeguarli al costo della vita secondo i tassi programmati di inflazione per ciascun anno di riferimento e nel rispetto delle leggi di manovra di finanza pubblica, tenuto conto del Protocollo Governo - Parti sociali del 23 luglio 1993 sul costo del lavoro.

connessi al momento organizzativo della pubblica amministrazione. L'orientamento è stato ribadito con la sentenza 16 ottobre 1997, n. 309.

¹³ Sul carattere strategico di tali riforme definite strutturali, cfr. Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, *Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 1998-2000*, par II-3, pagg. 67 - 70.

¹⁴ Cfr. Corte dei conti *Relazione sul costo del lavoro pubblico nel triennio 1994 - 1996*, pag. 94-95.

¹⁵ Con d.P.C.M. 29 agosto 1997, è stata autorizzata la sottoscrizione - ai sensi dell'art. 51, comma 1, del d.lgs. n. 29/93 - del testo del contratto integrativo del C.C.N.L. del comparto "Ministeri"; con d.P.C.M. 12 dicembre 1996 (in suppl. ord. alla G.U., serie generale L. 17 del 22 gennaio 1997), è stata autorizzata la sottoscrizione del testo del C.C.N.L. concernente l'autonoma ~~separata~~ area di contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale e relative specifiche tipologie professionali dipendenti dalle amministrazioni pubbliche comprese nel comparto Ministeri.

¹⁶ Sezione del controllo 26 maggio 1995, n. 71.

Per il 1995, gli incrementi retributivi dello stipendio tabellare sono stati definiti nella misura complessiva del 6%, con attribuzione del 3,50% a decorrere dal 1 gennaio 1995 e di un ulteriore 2,50% a decorrere dal 1 dicembre 1995 (tali percentuali sono riferite al valore complessivo medio lordo della retribuzione spettante al personale pubblico alla data del 1 gennaio 1993).

Per il successivo biennio 1996-1997, gli incrementi tabellari sono stati contenuti nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dalla legge finanziaria per il 1996 (l. n. 550/1995) e specificate nella citata direttiva del 7 febbraio 1996, con decorrenza dal 1° gennaio 1996, dal 1° novembre 1996 e, a regime, dal 1° luglio 1997.

Analoghi incrementi complessivi sono stati previsti sulle voci del salario accessorio destinate al finanziamento dei nuovi istituti incentivanti e di varie indennità correlate a specifiche funzioni.

Il salario accessorio è stato disciplinato, prevedendo strumenti di incentivazione sia collettiva che individuale, per il miglioramento dei servizi e della produttività dei dipendenti pubblici.

Nel biennio economico 1996/1997, si è dovuto tenere conto, oltre al 3,5% di inflazione programmata e al recupero dello scarto del precedente biennio, anche del fatto che la seconda tranche di aumenti retributivi del biennio 1994/1995 era stata prevista a dicembre 1995 e che quindi essa avrebbe comportato un trascinamento nel 1996 di oltre due punti percentuali. Tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili (legge finanziaria), è stato previsto un aumento a regime dell'8,3% nel biennio 1996/1997, con un recupero poco superiore alla metà dello scarto tra inflazione effettiva e inflazione programmata del biennio 1994/1995. L'8,3% includeva il 6,5% dell'inflazione programmata del periodo 1996/1997 e il recupero dell'1,8% sullo scarto effettivo del 3,3% registrato dall'inflazione effettiva rispetto a quella programmata nel biennio 1994/1995.

3.3.8 - La spesa complessiva

La tabella 7 espone i dati relativi alla spesa per il personale dei ministeri. Nella terza colonna è riportata la spesa per le retribuzioni lorde, così come rappresentata nei conti annuali 1995 e 1996, costituita dalla somma della componente fissa e da quella accessoria, con evidenziazione, altresì, delle relazioni con e tra le voci "costo del personale" e del "costo del lavoro" per gli anni 1995 e 1996.

Più in particolare:

le retribuzioni lorde incidono, negli anni 1995 e 1996, rispettivamente, nella misura dell'86,4% e del 72,1%, sul totale del costo del personale. Con riferimento alla loro composizione, le spese fisse incidono nel biennio, rispettivamente nella misura dell'86,2 e dell'89,4% sulla retribuzione lorda, con un aumento di oltre tre punti percentuali nel 1996 rispetto al 1995. Declina, conseguentemente, l'incidenza della componente accessoria, sia per incidenza sulla composizione della retribuzione lorda (10,6 nel 1996, rispetto al 13,8% nel 1995), sia in valore assoluto. Questo declino conferma la tendenza già registrata nel 1995 rispetto al 1994, in cui la flessione era stata del 21,4%. Nel 1997, la componente fissa incide, sulla retribuzione lorda complessiva, nella misura dell'89,1%;

il costo del personale si compone delle retribuzioni lorde, più le seguenti voci (per ognuna delle voci è indicata l'incidenza sul valore complessivo del costo del personale): contributi (10,8% nel 1995 e 25,2% nel 1996); spese per indennità di missione, trasferimento e altre spese (2,2% nel 1995 e 2,5% nel 1996); somme rimborsate alle amministrazioni e rimborsi ricevuti dalle amministrazioni (0,3% nel 1995 e 0,6% nel 1996);

il costo del lavoro si compone - come detto in apertura della relazione - del costo del personale, più le seguenti voci: spese per gestione mense/assegni vitto; spese di vestiario per i dipendenti; spese per il benessere del personale; spese per equo indennizzo al personale; spese per la formazione del personale; spese per la gestione dei concorsi; incarichi ai dipendenti e non dipendenti previsti da leggi; spese varie (pari, complessivamente, allo 0,3 nel 1995 e allo 0,8 nel 1996).

Tabella 7

	Comp.te fissa	Comp.te accessoria	Retrib. lorda	Costo personale	Costo lavoro	Spese prest. esterne
1995	9.147.398.917	1.454.290.900	10.611.689.817	12.270.634.876	12.318.035.208	269.646.195
1996	9.888.388.730	1.167.877.333	11.056.266.063	15.320.975.447	15.450.078.844	208.370.541
Var. %	3,2	-3,2	4,2	24,9	25,4	-22,7
1997	10.661.998.762	1.257.435.498	11.959.434.260	16.348.517.545		
Var. %	7,8	11,0	8,1	6,7	-	-

Analizzando più nel dettaglio i dati della retribuzione lorda sostenuta per ministeri, nel raffronto di tale componente di spesa percepita dai dipendenti ministeriali nel biennio, si registra (nel 1996) un innalzamento del 19,6% per il Ministero dell'università, a fronte di una crescita del personale in servizio di 52 unità (pari al 10,7% del personale in servizio nel 1995). Cospicui incrementi si rilevano anche per i ministeri degli Esteri +17,2% (-120 unità), dell'Industria +13,4% (+5 unità) e delle Risorse agricole +10,6% (-123 unità). Per la Difesa si assiste, nel biennio, ad una diminuzione di personale, pari a 2.274 unità, pur con incremento della retribuzione lorda complessiva dell'1,9%.

In relazione agli andamenti della retribuzione lorda, è inoltre da segnalare il dato relativo al Ministero del bilancio, per la variazione percentuale in diminuzione rilevata nel 1996, pari a -26,4%, nonostante che la consistenza totale del personale in servizio del Dicastero sia diminuita di una sola unità.

Gli incrementi non sono dunque necessariamente legati alla crescita del personale in servizio.

3.3.8.1 - Gli indicatori della retribuzione lorda

La *tabella 8* espone, distintamente per i dirigenti e il personale dei livelli, gli indicatori della spesa media per retribuzione lorda.

L'indicatore per la retribuzione lorda dei dirigenti è stato calcolato dividendo la spesa sostenuta per il totale dei dirigenti per il personale medio dirigenziale¹⁷.

Analogo indicatore è stato elaborato per i livelli, raffrontando la spesa sostenuta per il totale dei livelli e il personale medio dei livelli.

Tale indicatore misura la spesa sostenuta in media dai singoli ministeri per ogni dirigente e per ogni dipendente appartenente ai livelli. Il calcolo potrebbe essere applicato anche ai singoli livelli, per ottenere una più puntuale significatività del dato descritto.

Per i dirigenti, spicca in valori assoluti il dato relativo al Ministero degli affari esteri¹⁸, che nel 1996, risulta oltre 9 volte superiore alla spesa media per retribuzione lorda sostenuta

¹⁷ Prendendo in considerazione il personale medio (personale in servizio al 1° gennaio più personale al 31 dicembre diviso due), si tiene conto anche delle variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio esaminato.

¹⁸ In tema, si veda il paragrafo 3.8.3.2 concernente il personale diplomatico.

per i dirigenti del Ministero del lavoro (che, per il 1996 è in decremento rispetto al 1995, presenta il valore più contenuto tra i venti ministeri). In termini assoluti, va segnalata, inoltre, la spesa sostenuta per i dirigenti della Presidenza del Consiglio e del Ministero del bilancio e della programmazione economica. Le variazioni nel biennio mostrano andamenti non omogenei: a fronte di incrementi pari al 37,3% per Grazia e giustizia, si osservano flessioni del 28,6% per Ambiente e del 22,6% per l'Interno.

L'analisi della spesa per la retribuzione lorda dei dirigenti è stata inoltre effettuata attraverso l'elaborazione dell'incidenza della retribuzione della dirigenza sul totale, che misura il rapporto tra la spesa per retribuzione lorda sostenuta per i dirigenti (di cui si è appena riferito) e il totale della spesa per retribuzione lorda dei dirigenti e dei livelli. Tale indicatore, non riportato nella *tabella*, è idoneo ad evidenziare l'incidenza della spesa per dirigenti sulla spesa per retribuzione lorda complessiva. I risultati dell'indagine rivelano che le maggiori incidenze si riscontrano per i ministeri del Bilancio (0,23/0,29% nel biennio), Industria (0,20/0,18), nonché per Ambiente, Università Sanità, Commercio estero e Presidenza. Rilevanti incrementi di tali incidenza presentano nel raffronto dei dati del biennio Grazia e giustizia (+32,5%) e Bilancio (+27,6%); marcata flessione dell'incidenza della retribuzione lorda dei dirigenti si rileva per il Ministero dell'interno.

Per il personale dei livelli, con l'eccezione del Ministero degli affari esteri (che nel 1996 presenta valori più che tripli rispetto alla retribuzione media lorda percepita dai dirigenti di alcuni ministeri, es. Lavoro e previdenza sociale), gli andamenti della spesa media per retribuzione lorda risultano piuttosto omogenei e comunque con oscillazioni tra ministeri naturalmente più ridotte rispetto a quelle rilevate nell'analisi dei dati relativi al personale della dirigenza.

In termini assoluti, le retribuzioni lorde per i livelli meno elevate si riscontrano, nel 1996, per i dipendenti dei ministeri dell'Interno, della Difesa e di Grazia e giustizia. Marcati incrementi segna il Ministero del bilancio, seguito dai ministeri degli Esteri e dei Lavori pubblici.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 8

	1995	1996	var. %	1995	1996	var. %
	Spesa media per retribuzione lorda dirig.			Spesa media per retribuzione lorda livelli		
Presidenza del Consiglio	112.768.439	114.514.611	1,55	42.531.051	44.800.911	5,34
Ministero Tesoro	77.995.447	78.500.264	0,76	37.867.056	38.101.143	0,62
Ministero Finanze	89.518.784	98.518.876	9,69	39.259.651	40.605.042	3,43
Ministero Bilancio e P.E.	105.150.083	111.471.423	8,12	33.095.250	43.044.581	30,06
Ministero Grazia e giustizia	72.653.061	99.833.118	37,35	34.304.593	33.196.124	-3,23
Ministero Affari Esteri	587.225.600	628.259.964	6,99	131.310.096	157.595.177	20,02
Ministero Pubblica Istruzione	71.034.972	71.399.398	0,51	32.650.944	34.713.765	6,32
Ministero Interno	117.577.772	91.002.790	-22,63	31.641.015	32.023.098	1,21
Ministero Lavori Pubblici	87.207.645	73.666.963	-15,52	30.677.371	34.573.297	12,70
Ministero Trasporti	77.295.804	83.841.746	8,47	37.659.683	36.999.089	-1,75
Ministero Comunicazioni	103.765.054	86.747.306	-16,40	37.574.618	35.440.518	-5,68
Ministero Difesa	73.740.451	79.005.978	7,14	30.871.535	32.816.228	6,30
Ministero Politiche Agricole	65.547.217	69.607.956	9,54	33.866.368	38.640.841	14,10
Ministero Industria	73.414.741	74.467.130	1,43	38.748.733	40.556.075	4,66
Ministero Lavoro e P.S.	70.250.237	66.517.427	-5,33	34.922.685	34.881.075	-0,12
Ministero Commercio Est.	84.751.301	88.212.250	4,08	35.902.529	36.079.058	0,49
Ministero Sanità	82.145.547	78.205.900	-4,80	34.072.314	34.627.311	1,63
Ministero Beni Culturali	65.575.923	71.768.392	4,05	31.344.868	33.800.983	7,84
Ministero Ambiente	110.069.686	78.545.593	-28,64	35.741.379	37.126.787	3,88
Ministero Università	72.552.404	82.315.192	13,41	41.488.000	48.187.288	16,15

Incidenza percentuale del trattamento accessorio sulla retribuzione lorda

Tabella 9

	1995	1996	Var. %	1995	1996	Var. %
	Personale dirigente			Personale dei livelli		
Presidenza del Consiglio	38,71	40,20	3,84	16,85	12,25	-27,30
Ministero Tesoro	26,82	27,59	2,88	15,81	7,08	-55,24
Ministero Finanze	37,42	34,35	-8,21	11,14	7,45	-33,18
Ministero Bilancio e P.E.	11,26	10,36	-7,99	8,23	7,53	-8,57
Ministero Grazia e giustizia	11,65	14,59	25,20	4,92	1,53	-68,84
Ministero Affari Esteri	91,84	91,80	-0,04	83,53	83,75	0,27
Ministero Pubblica Istruzione	9,20	7,09	-23,02	4,87	1,10	-77,39
Ministero Interno	18,89	26,67	41,18	9,67	6,86	-29,09
Ministero Lavori Pubblici	16,61	19,20	15,56	5,32	5,58	4,81
Ministero Trasporti	23,90	29,35	22,79	15,39	5,61	-63,53
Ministero Comunicazioni	44,01	25,58	-41,88	17,40	4,68	-73,12
Ministero Difesa	13,04	22,70	74,02	8,14	4,64	-42,94
Ministero Politiche Agricole	14,65	12,50	-14,68	7,70	6,05	-21,39
Ministero Industria	17,28	15,64	-9,49	7,49	4,71	-37,17
Ministero Lavoro e P.S.	29,39	19,84	-32,49	12,42	3,27	-73,66
Ministero Commercio Estero	28,00	29,28	4,60	8,23	5,74	-30,28
Ministero Sanità	21,21	21,64	2,01	10,17	3,57	-64,87
Ministero Beni Culturali	15,52	15,60	0,56	5,98	5,60	-6,36
Ministero Ambiente	31,57	17,27	-45,30	14,03	6,60	-52,95
Ministero Università e R.S.T.	15,80	29,03	83,68	13,17	8,80	-33,18

La tabella 9 espone l'incidenza percentuale del trattamento accessorio sulla retribuzione lorda. Per il personale del Ministero degli affari esteri, essa mostra che le spese medie per retribuzione lorda sopra evidenziate, che risultano le più elevate tra tutti i ministeri, risultano

influenzate in modo rilevante, sia per i dirigenti che per il personale dei livelli, dall'incidenza percentuale del trattamento accessorio.

L'elaborazione di un altro indice ha consentito di quantificare la forbice retributiva esistente tra la spesa media della retribuzione lorda percepita da dirigenti e quella percepita dai livelli. Nel biennio 1995/1996, la predetta forbice retributiva risulta mediamente più che doppia e, comunque, in leggera flessione dal 2,36 al 2,33. Analizzando i dati relativi ai ministeri, si rileva che per gli Esteri il divario di retribuzione lorda si presenta accentuato, risultando la retribuzione media dei dirigenti superiore di quasi quattro volte (e anche oltre nel 1995) rispetto a quella dei livelli, pur con una flessione di 10,4 punti percentuali nel 1996 rispetto al 1995. Elevati divari, pari a tre volte tra il trattamento dei dirigenti e quello dei livelli, presentano anche Grazia e giustizia e Beni culturali. Quest'ultimo Ministero fa registrare l'indice di scostamento con il maggiore incremento (+71%), dopo gli Esteri.

Divaricazioni più consistenti, al di sotto del doppio, presentano i ministeri delle Politiche agricole, dell'Università, dell'Industria, del Lavoro e della Pubblica istruzione.

Rilevanti attenuazioni del divario tra le retribuzioni lorde risultano, raffrontando i dati del biennio, per i ministeri dell'Ambiente (-31%), dei Lavori pubblici (-25%) e dell'Interno (-23,5).

3.3.8.2 - Gli indicatori finanziari del costo del lavoro: costo unitario medio e costo medio giorno lavorativo

Il primo indicatore, riportato nella *tabella* e definito come costo del lavoro unitario medio, rappresenta il rapporto tra il costo del lavoro e il personale totale in servizio. Esso evidenzia il costo medio annuale per dipendente.

Il secondo indicatore, di costo del lavoro per giorno lavorativo, indica il rapporto tra il costo del lavoro ed il personale medio totale moltiplicato per i giorni lavorativi. Esso evidenzia il costo sostenuto per ogni giorno lavorativo.

Tabella 10

	1995	1996	var. %	1995	1996	var. %
	Costo medio giorni lavorativi.			Costo unitario medio		
Presidenza del Consiglio	179.319	202.802	13,10	54.154.218	61.854.521	14,22
Ministero Tesoro	150.866	187.101	24,02	45.561.391	57.065.909	25,25
Ministero Finanze	152.836	186.556	22,06	46.156.356	56.899.528	23,28
Ministero Bilancio e P.E.	164.922	275.354	66,96	49.806.441	83.982.833	68,62
Ministero Grazia e giustizia	127.830	162.565	27,17	38.604.720	49.582.373	28,44
Ministero Affari Esteri	415.793	500.302	20,32	125.569.628	152.591.992	21,52
Ministero Pubblica Istr. ne	125.211	173.487	28,31	40.833.861	52.913.475	29,58
Ministero Interno	124.020	147.807	19,18	37.454.024	45.081.210	20,36
Ministero Lavori Pubblici	129.867	165.659	28,55	38.917.890	50.525.990	29,83
Ministero Trasporti	151.049	171.762	13,71	44.516.336	52.387.419	17,68
Ministero Comunicazioni	147.751	197.288	33,53	44.620.918	60.172.758	34,85
Ministero Difesa	115.594	155.871	34,73	34.939.610	47.540.635	36,07
Ministero Politiche Agricole	157.682	187.003	35,82	41.580.089	57.036.066	37,17
Ministero Industria	167.661	198.999	18,69	50.633.532	60.694.720	19,87
Ministero Lavoro e P.S.	140.313	165.617	18,03	42.374.385	50.513.324	19,21
Ministero Commercio Est.	154.974	189.071	22,00	46.802.216	57.666.519	23,21
Ministero Sanità	158.569	191.915	21,03	47.887.736	58.534.130	22,23
Ministero Beni Culturali	126.044	154.923	29,05	36.253.305	47.251.423	30,34
Ministero Ambiente	175.128	179.383	2,43	52.888.629	54.711.763	3,45
Ministero Università	177.399	230.632	30,01	53.574.491	70.342.798	31,30
Costo totale medio	161.296	201.204	24,7	48.656.488	61.367.469	26,12

L'esame dei dati esposti nella *tabella 10* conferma naturalmente che il personale del Ministero degli affari esteri è quello che "costa" di più. In termini di costo unitario medio, nel 1996, supera di quasi due volte e mezza l'importo medio del costo unitario (nel 1996 pari a lire 61.367.467) calcolato sui dati esposti per i venti ministeri all'esame. Della stessa entità risulta pertanto il costo medio per giorno lavorativo indicato per il Ministero degli esteri. Consistenti risultano altresì in termini assoluti i valori esposti, specie nel 1996, per il personale del Bilancio, dell'Università e della Presidenza del Consiglio.

L'esame dei due indicatori, attraverso il raffronto dei dati del biennio, rivela inoltre che i maggiori incrementi percentuali risultano per i ministeri dell'Università, delle Comunicazioni, della Difesa, delle Politiche agricole e del Bilancio.

3.3.9 - La retribuzione accessoria

In considerazione della non omogenea disaggregazione della componente accessoria, nei due anni in riferimento¹⁹, secondo la classificazione contenuta negli articoli 33 - 37 del C.C.N.L. del comparto "Ministeri", non è possibile sviluppare in modo completo l'analisi dei dati per monitorare gli esiti del contratto medesimo, che proprio con riferimento alla componente accessoria, ha previsto le innovazioni di maggiore rilevanza.

Si fa riferimento, in particolare, al Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi (c.d. Fondone), che tende a superare la previgente disciplina le cui disponibilità finanziarie venivano attribuite con il carattere della generalità e dell'automaticità ("a pioggia"). La nuova disciplina rende più selettiva l'attribuzione dei compensi; valorizza la funzione di valutazione del dirigente; vincola il pagamento dei compensi a consuntivo, previo accertamento del conseguimento dei risultati; stabilisce che una quota del Fondo, non inferiore al 40% deve essere utilizzata per progetti/obiettivo che coinvolgano solo una limitata percentuale del personale e che sono finalizzati al miglioramento dell'efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione. E' stato inoltre istituito il Fondo per la qualità delle prestazioni individuali (c.d. Fondino). Esso viene gestito direttamente dal dirigente, sulla base di un autonomo giudizio qualitativo e delle prestazioni lavorative, in modo da valorizzare le capacità del personale più meritevole. I compensi sono attribuiti semestralmente a non più del 15% del personale; gli importi variano da un minimo di 400.000, per la prima qualifica, ad un massimo di 700.000, per l'ottava.

La *tabella 11* mostra gli andamenti delle retribuzioni accessorie negli anni 1995 - 1996 per le diverse qualifiche di personale.

I rilevati scostamenti della retribuzione accessoria, soltanto per i funzionari sono strettamente correlati, in aumento o in diminuzione, ad altrettante variazioni, di pari segno, delle unità di personale di ruolo in servizio.

¹⁹ Per il 1995, infatti, il conto ~~annuale~~ oltre alla voce straordinario vengono indicate le seguenti altre componenti: indennità derivanti da provvedimenti specifici; compensi incentivanti e fondo miglioramento efficienza dei servizi; fondo produttività collettiva; fondo per la qualità della prestazione individuale; altre spese accessorie ed indennità varie. Per il 1996, invece viene ~~disaggregata~~ anche l'indennità di rischio.

Tabella 11

Spesa per le competenze accessorie 1995 - 1996 distinta per qualifiche

	1995	1996	var. % 95/96	var. personale 95/96
Dirigenti non contratt.	20.743.162	21.087.949	1,7	-21
Dirigenti contratt.	91.862.821	93.536.259	1,8	-129
Funzionari	590.166.690	477.753.386	-19,0	-2.274
Impiegati	553.320.270	570.033.532	-24,9	1.548

Le variazioni percentuali nel biennio risultano complessivamente in declino (confermando il trend evidenziato nel precedente referto per il biennio 1994/1995 in cui è stata registrata una riduzione del 21,4%), con punte del 24,9% per gli impiegati, anche se per i dirigenti la variazione della componente risulta in contenuto aumento. Nel biennio 1994/1995, per i dirigenti, la variazione percentuale si presentava in aumento (+10,4%) per quelli non contrattualizzati e in diminuzione per quelli contrattualizzati (-3,7%).

Proseguendo più nel dettaglio l'analisi relativa agli andamenti della componente accessoria si riportano di seguito prospetti che illustrano gli andamenti delle diverse voci della componente accessoria avuto riguardo alle diverse qualifiche.

Il confronto con i dati del biennio delle diverse voci di spesa in cui è disaggregabile la componente accessoria mostra per tutte le qualifiche una drastica riduzione della componente denominate "altre"²⁰, che in elevato aumento nel 1995, rispetto al 1994, si presenta ora (1995/1996) in diminuzione per i dirigenti contrattualizzati e per gli impiegati.

Tabella 12

Spesa per le competenze accessorie 1995 - 1996 - Dirigenti non contrattualizzati

	Straordinario		Varie		Altre	Totale
	Comp. Incent		Inden. provv. Specifici			
1995	9.185.347	1.672.041	4.877.405		5.008.369	20.743.162
1996	9.352.361	76.374	6.139.326		5.519.888	21.087.949
Variaz. % 95/96	1,8	-95,4	25,9		10,2	1,7

Nel 1996 il compenso incentivante è rappresentato dal Fondo di produttività collettiva.

Tabella 13

Spesa per le competenze accessorie 1995 - 1996 - Dirigenti contrattualizzati

	Straordinario		Varie		Altre	Totale
1995	39.323.884		31.004.166		21.534.771	91.862.821
1996	44.146.059		32.220.337		17.169.863	93.536.259
Variaz. %	12,3		3,9		-20,3	1,8

Tabella 14

Spesa per le competenze accessorie 1995 - 1996 - Funzionari

	Straordinario		Varie		Altre	Totale
1995	144.532.551		197.633.799		248.000.360	590.166.690
1996	127.331.455		84.525.735		265.896.186	477.753.386
Variaz. %	-11,5		-57,2		7,2	-19,0

²⁰ La locuzione è tratta dal conto ~~anziano~~

Tabella 15

Spesa per le competenze accessorie 1995 - 1996 - Impiegati

	Straordinario	Varie	Altre	Totale
1995	166.496.325	319.124.869	273.698.516	759.320.270
1996	133.759.553	179.185.679	257.088.263	570.033.535
Variaz. %	-19,2	-43,9	-6,1	-24,9

3.3.9.1 - L'indice della retribuzione accessoria

L'indice della retribuzione accessoria è stato calcolato dividendo l'ammontare della retribuzione accessoria (straordinario, compensi incentivanti la produttività, fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi, altre indennità) per l'ammontare della spesa relativa alla retribuzione lorda totale (retribuzione fissa più accessoria). Esso evidenzia l'incidenza della retribuzione accessoria sulla retribuzione totale.

Il raffronto dei dati nel biennio mostra che, con l'eccezione del Ministero dei lavori pubblici (+2,8%), tutte le altre amministrazioni presentano decrementi dell'incidenza della retribuzione accessoria sul totale della retribuzione lorda. Le oscillazioni risultano peraltro disomogenee, con flessioni fino dal 71,2% per il Ministero del lavoro e intorno al 60% per i ministeri delle Comunicazioni, della Pubblica istruzione e di Grazia giustizia fino alle più contenute variazioni percentuali di Affari esteri (0,2%) Università (2,2%) e Lavori pubblici (2,8%).

3.3.9.2 - La retribuzione media per qualifica

L'analisi che segue ricostruisce la retribuzione accessoria media per qualifica.

Per i dirigenti contrattualizzati e non, la *tabella* mostra, in modo analitico la retribuzione media accessoria per le diverse qualifiche dirigenziali, evidenziando l'incidenza percentuale delle componenti in cui si articola la retribuzione in questione sul totale percepito, nonché le relative variazioni.

I dati 1996, raffrontati con quelli 1995, mostrano, per i dirigenti generali di livello B un leggero incremento (2,4%), a fronte del declino pari al 46,9% registrato nel raffronto dei dati 1994/1995. Per i dirigenti generali di livello C, il totale della componente accessoria si presenta in leggera riduzione, confermando la tendenza riscontrata nello scorso referto (-1,6% nel biennio 1994/1995). Per i dirigenti superiori, si inverte la variazione percentuale riscontrata nel 1995 rispetto al 1994 (-11,7%), attestandosi al +12,6%. Analogamente si presenta l'andamento delle variazioni percentuali nel triennio 1994/1996 per i dirigenti per i quali si registra nel 1996 un aumento del 2,7% del trattamento accessorio rispetto alla riduzione dell'1,2% rilevata nel 1995 sul 1994.

Per il personale della dirigenza, la variazione quantitativa nel 1996 è di -150 unità. Nel 1995, rispetto al 1994, era stata di -78 unità.

Tabella 16

Retribuzione media accessoria - Dirigenti contrattualizzati e non

Dir. Gen Liv. B							
1995	Varie	% sul totale	Straordinario	% sul totale	Altre	% sul totale	Totale
	33.985	60,8	16.950	30,3	4.987	8,9	55.832
1996							
	37.128	64,9	14.769	25,8	5.262	9,2	57.159
Var. % 1995-1996	9,2		-12,9		5,5		2,4

Dir. Gen Liv. C							
1995	Varie	% sul totale	Straordinario	% sul totale	Altre	% sul totale	Totale
	6.137	12,2	19.678	39,2	24.268	48,6	50.083
1996							
	5.387	10,9	20.226	41	23.693	48	49.306
Var. % 1995-1996	-12,2		2,8		-2,4		-1,6

Dir. Sup.							
1995	Varie	% sul totale	Straordinario	% sul totale	Altre	% sul totale	Totale
	1.415	6,9	8.250	40,5	10.678	52,6	20.343
1996							
	1.889	8,2	11.601	50,6	9.410	41	22.899
Var. % 1995-1996	33,5		40,6		-11,9		12,6

Dir.							
1995	Varie	% sul totale	Straordinario	% sul totale	Altre	% sul totale	Totale
	1.621	7,5	8.463	39,2	11.501	53,3	21.585
1996							
	2.227	10	8.622	38,9	11.317	51	22.166
Var. % 1995-1996	37,4		1,9		-1,6		2,7

Nel raffronto dei dati 1995 - 1996, per il personale dei livelli, la retribuzione media accessoria rivela un aumento di detto trattamento pari al 4,7%, confermando la crescita rilevata nel 1995 rispetto al 1994 (+5,6%).

La tabella 17 espone nel dettaglio l'analisi della retribuzione media accessoria percepita dal personale dei livelli, nonché le variazioni percentuali delle diverse componenti (in cui si articola tale tipologia di retribuzione).

Per il personale dei livelli la variazione quantitativa nel 1996 è di -726 unità, mentre nel 1995, rispetto al 1994 era stata di -1.857 unità.

Tabella 17

Retribuzione media accessoria - Personale dei livelli

1995	Varie	% sul totale	Straordinario	% sul totale	Altre	% sul totale	Totale
	2.776	33,9	1.138	14,7	3.799	49,2	7.713
1996	Varie	% sul totale	Straordinario	% sul totale	Altre	% sul totale	Totale
	4194	51,9	967	11,9	2913	36	8073
% 95-96	51,1		-15,0		-23,3		4,7

La tabella 18 espone una più analitica rappresentazione dei dati relativi alla retribuzione media del personale dei livelli.

Tabella 18

Qualifica	Varie 95	Varie 96	Var. %	Straor. 95	Straor. 96	Var. %	Altre 95	Altre 96	Var. %
Isp. Gen. R.E.	5.787	8.054	39,7	6.561	5.107	-22,2	10.122	4.012	-60,4
Dir. Div. R.E.	7.022	8.522	22,8	7.374	3.864	-47,6	4.335	1.349	-68,9
Nono livello	4.861	6.973	43,6	2.780	2.623	-5,6	4.445	2.831	-36,3
Ottavo livello	4.245	6.553	55,3	1.942	2.322	19,6	5.895	2.844	-51,8
Settimo livello	3.471	5.307	52,9	1.277	1.095	-14,3	5.461	4.962	-9,1
Sesto livello	2.893	4.354	50,8	1.455	934	-35,8	5.115	2.540	-50,3
Quinto livello	2.592	3.746	44,5	834	710	-14,9	3.353	2.709	-19,2
Quarto livello	1.632	2.532	73,5	658	550	-16,4	2.696	2.218	-17,7
Terzo livello	2.139	3.214	50,3	966	820	-15,1	1.558	925	-40,6
Secondo livello	2.846	3.306	16,2	1.925	1.401	-27,2	2.081	1.022	-50,9

3.3.10 - L'indicatore della formazione

Per quanto concerne l'aggiornamento professionale²¹, la spesa destinata a tale finalità (pari in termini assoluti a 10,594 mld nel 1995 e a 22,538 mld nel 1996) presenta nel biennio un incremento del 111%, anche se l'incidenza di tale componente di spesa sul costo del personale permane molto contenuto.

Le amministrazioni dello Stato, come già rilevato dalla Corte nell'indagine intersettoriale sullo stato di attuazione del d.lgs. n. 29/1993²², continuano ad attribuire alla formazione e all'aggiornamento del personale un'attenzione inferiore a quella che essa meriterebbe in considerazione della radicale trasformazione organizzativa in atto delle pubbliche amministrazioni ed in funzione della quale occorrerebbe promuovere una sistematica e permanente formazione, non soltanto per la crescita delle professionalità, ma, segnatamente, per fornire una nuova cultura della gestione amministrativa improntata al principio del buon andamento e ai criteri codificati dal citato d.lgs. n. 29/1993 e dalla legge n. 20/1994. Ciò, in modo particolare per la dirigenza, chiamata a svolgere, quale protagonista della riforma, le proprie funzioni, in specie quelle di carattere manageriale.²³

Le amministrazioni che (nel 1996) in termini assoluti hanno "investito" di più in formazione sono i ministeri delle Finanze (4,458 mld), Lavoro (4,241 mld), Grazia e giustizia (3,633 mld) e Beni culturali (3,540). Molto contenute sono le risorse dedicate alla formazione da parte dei ministeri dei Lavori pubblici, Bilancio e Sanità.

²¹ L'art. 7, comma 4, d.lgs. n. 29/1993 prevede che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali (cfr. anche circolare del 24 aprile 1995, n. 14/95 del Ministro della funzione pubblica). L'art. 29 d.lgs. n. 29/1993 e l'art. 1 d.P.C.M. n. 207/1995 hanno attribuito alla Sspa una funzione consultiva sui piani formativi presentati dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici economici. Con circolare 29 dicembre 1995, n. 8/96, il Dipartimento per la funzione pubblica ha assunto un'iniziativa in materia di formazione dei funzionari della p.a. mirata alle iniziative di informazione e di intervento dei funzionari nelle aree del Mezzogiorno responsabili dei fondi strutturali comunitari nelle regioni in ritardo di sviluppo (aree obiettivo 1) del programma operativo multiregionale e del Quadro comunitario di sostegno.

²² Cfr. citata deliberazione della Sezione del controllo n. 101/97

²³ A tale proposito, va segnalata la disposizione contenuta nella legge n. 59/1997 secondo la quale, fra i criteri direnivi fissati al legislatore deve seguirsi anche quello di "prevedere che i processi di riordinamento e di razionalizzazione...siano accompagnati da adeguati processi formativi che ne agevolino l'attuazione" (art. 12, comma 1, lett. t, così come sostituito dall'art. 7, comma 1 lett. l, della legge n. 127/1997).

Apposito indice è stato elaborato per misurare il rapporto tra la spesa per la formazione e il costo del lavoro. Tale indice consente di verificare la spesa sostenuta dai ministeri per la formazione e in particolare la variazione percentuale intervenuta nel biennio.

L'indicatore rivela che le amministrazioni che presentano i maggiori incrementi nel 1996, rispetto al 1995, sono Lavoro e previdenza sociale (+694,2%), Presidenza del Consiglio (+638%) e Beni culturali (326,8%).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 19

1995	Dotaz. Organi	Totale pers. in servizio (ruolo + altro)	Pers. di ruolo	Pers. femmin di ruolo in servizio	Totale pers. femmin in servizio	Spesa per la formazione del personale	Costo del Inventario	Totale dirig. contrat. e non	Giom medi di assenza	Pers. dei livelli in servizio	Retrib. fissa dirigenti contr. e non	Retrib. accessoria dirigenti contr. e non	Retrib. fissa livelli	Retrib. accessoria livelli	Retrib. lorda totale
Presid. del Consiglio	9.521	7.407	7.373	3.832	3.849	85.834.000	404.044.619.000	286	40	7.087	19.385.483	12.246.064	252.505.750	51.187.221	336.336.264
Presone	21.665	18.108	17.852	8.680	8.861	380.285.000	838.079.008.000	941	40	16.911	54.478.405	19.963.116	547.730.484	102.844.480	730.942.370
Finanze	11.066	66.026	65.703	29.115	29.320	2.510.937.000	3.012.125.115.000	746	40	65.017	41.677.659	24.922.969	2.246.056.519	281.715.169	2.527.771.688
Interno e P.P.	650	553	531	268	270	1.998.000	50.451.925.000	72	18	459	7.731.225	980.732	27.424.758	2.460.253	40.884.193
Grazia e giustizia	64.359	46.863	44.515	23.272	24.551	3.325.381.000	1.818.262.989.000	372	39	44.143	24.561.431	3.239.840	1.404.350.160	72.719.842	1.521.495.940
Affari Esteri	4.944	5.782	4.022	2.006	3.012	342.150.000	728.617.768.000	29	34	3.993	1.437.723	16.179.075	86.994.775	441.200.088	651.132.039
Pubblica Istruzione	12.464	10.153	10.112	5.666	5.704	200.000.000	423.202.134.000	733	40	9.379	49.371.974	5.005.297	297.505.910	15.224.828	367.108.009
Interno	26.575	20.362	20.357	12.081	12.085	0	768.125.855.000	208	40	20.149	19.273.104	4.487.706	580.293.652	62.145.519	666.750.692
Lavori Pubblici	5.609	5.293	5.238	1.612	1.625	7.119.000	200.427.135.000	177	40	5.061	12.397.772	2.470.279	140.939.588	7.922.355	167.854.300
Trasporti	9.685	8.340	8.164	3.140	3.197	133.788.000	369.040.427.000	211	40	7.953	12.440.415	3.907.859	252.581.415	45.946.895	316.288.654
Poste e Telecom.	2.050	1.495	1.495	399	399	0	66.708.273.000	37	40	1.458	2.149.749	1.689.558	45.249.350	9.534.443	58.623.100
Difesa	55.077	48.701	48.686	12.132	12.138	2.148.474.000	1.731.362.482.000	185	40	48.501	12.087.046	1.813.029	1.399.545.730	123.949.078	1.537.967.635
Risorse Agricole e P.	906	1.897	1.894	650	650	7.132.000	79.376.390.000	114	40	1.780	5.884.646	1.010.227	55.643.056	4.639.079	67.236.008
Industria	2.333	1.536	1.536	577	577	14.551.000	70.380.609.000	165	40	1.371	9.838.280	2.054.908	44.018.369	3.565.075	59.476.632
Lavoro e P.S.	18.769	15.981	15.429	8.462	8.680	456.185.000	682.947.965.000	237	39	15.192	11.930.989	4.966.598	470.590.210	66.765.143	572.398.605
Commercio Estero	586	532	531	298	299	15.684.000	25.156.191.000	41	40	490	2.532.519	984.660	16.309.180	1.462.572	21.308.573
Sanità	3.084	2.231	2.231	1.125	1.125	0	107.555.855.000	187	40	2.044	11.293.827	3.040.571	63.399.900	7.180.898	84.915.196
Beni Culturali	26.718	24.640	24.431	10.621	10.750	646.841.000	898.121.256.000	234	40	24.197	13.606.840	2.499.038	712.449.471	45.281.373	779.344.337
Ambiente	561	398	398	196	196	30.000.000	20.943.897.000	28	39	370	1.920.697	886.080	11.384.739	1.857.442	16.048.958
Università e R.S.T.	627	485	409	253	294	288.196.000	22.903.095.000	47	36	362	2.719.444	510.473	12.428.353	1.885.007	20.506.434
TOTALE	350.249	286.783	280.987	124.385	127.582	10.594.555.000	12.318.035.208.000	5.050	785	275.937	316.719.228	112.605.983	8.667.401.369	1.349.486.960	10.611.689.817

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 20

1995	Dotaz. Organi	Totale pers. in servizio (ruolo + altro)	Pers. di ruolo	Pers. femmin. di ruolo in servizio	Totale pers. femmin. in servizio	Spesa per la formazione del personale	Costo del lavoro	Totale dirigit. contratt. e non	Gioni medi di assenza	Pers. dei livelli in servizio	Retrib. fissa dirigenti contr. e non	Retrib. accessori dirigenti contr. e non	Retrib. fissa livelli	Retrib. accessori livelli	Retrib. lorda totale
Presid. del Cons.	9.697	7.413	7.324	3.822	3.877	718.582.000	458.342.000.000	284	39	7.040	19.516.342	13.120.322	277.675.990	38.775.248	351.423.758.000
Consiglio	20.915	16.913	16.455	8.028	8.396	740.228.000	999.823.264.000	915	39	15.510	52.749.013	20.099.202	574.468.275	43.741.815	698.664.320.000
Finanze	84.034	66.180	65.616	29.002	29.457	4.348.928.000	3.761.229.409.000	708	40	6.1908	47.021.781	24.601.442	2.441.749.607	196.461.501	2.728.429.918.000
Bilancio e P.P.	651	552	520	265	276	6.631.000	46.400.515.000	70	37	450	7.094.685	819.786	18.091.273	1.472.489	30.027.410.000
Grazia e giust.	62.034	50.710	48.382	26.124	27.176	3.633.567.000	2.418.950.430.000	397	39	47.985	32.785.118	5.600.716	1.505.687.788	23.458.472	1.626.326.243.000
Affari Esteri	4.959	5.662	3.896	1.943	2.952	120.219.000	873.131.378.000	26	33	3.870	1.416.539	15.860.610	100.662.180	518.923.260	763.665.890.000
Pubblica Istruz.	11.708	9.686	9.594	5.407	5.484	300.000.000	524.875.216.000	683	39	8.911	46.968.731	3.582.043	313.962.534	3.494.851	368.008.159.000
Interno	26.575	21.413	21.409	12.719	12.722	1.264.900.000	941.633.773.000	197	40	21.212	13.514.203	4.913.862	616.824.787	45.428.898	680.786.066.000
Lavori Pubblici	5.418	4.582	4.509	1.570	1.613	1.880.000	249.472.074.000	174	39	4.335	10.446.351	2.482.201	153.365.566	9.059.785	177.819.083.000
Trasporti	10.210	8.800	8.661	3.099	3.169	175.722.000	448.960.183.000	214	39	8.447	12.587.125	5.229.246	286.361.147	17.031.384	321.915.799.000
Poste e Telecom.	1.580	1.780	1.760	543	553	0	98.532.892.000	35	39	1.725	2.324.118	798.785	53.764.519	2.639.066	62.423.763.000
Difesa	19.015	46.427	46.427	11.890	11.890	2.266.906.000	2.261.222.776.000	172	40	46.255	10.901.534	3.201.033	1.482.589.744	72.177.504	1.568.869.815.000
Risorse Agr. e F.	881	1.774	1.764	614	622	0	104.689.699.000	113	39	1.651	6.912.896	987.607	62.278.291	4.010.072	74.402.713.000
Industria	2.067	1.541	1.523	579	592	31.054.000	93.378.827.000	157	39	1.366	10.114.327	1.874.881	52.888.192	2.612.796	67.490.196.000
Lavoro e P.S.	17.950	15.672	14.810	8.209	8.662	4.241.265.000	799.449.122.000	224	39	14.586	12.289.759	3.042.508	502.350.678	16.993.653	553.843.727.000
Comun. Estero	601	535	528	303	309	35.716.000	30.765.088.000	39	39	489	2.495.227	1.033.263	16.647.321	1.013.378	21.311.326.000
Sanità	2.819	2.185	2.176	1.088	1.097	12.146.000	129.243.360.000	194	39	1.982	11.674.390	3.223.834	67.213.330	2.491.447	84.809.976.000
Beni Culturali	26.718	24.114	23.721	10.443	10.716	3.540.823.000	1.151.847.948.000	225	39	23.696	13.900.928	2.569.948	764.122.580	45.292.667	835.236.872.000
Ambiente	561	413	413	196	196	0	22.185.620.000	31	39	382	1.917.000	400.095	13.038.378	921.294	16.276.767.000
Univ. e R.S.T.	627	537	533	309	312	2.400.000	35.945.170.000	52	39	481	2.891.778	1.182.824	18.523.616	1.787.326	24.534.232.000
TOTALE	309.040	286.909	280.021	126.151	130.071	21.640.967.000	15.450.078.844.000	4.910		275.311	319.521.875	114.624.208	9.322.265.796	1.047.786.918	11.056.266.063.000

PAGINA BIANCA